



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 27 aprile 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0110 (COD)**

**8468/18
ADD 1**

**TELECOM 105
CYBER 74
CODEC 661**

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	27 aprile 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2018) 231 final
----------------	---------------------

Oggetto:	ALLEGATO della proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla messa in opera e al funzionamento del nome di dominio di primo livello .eu e che abroga il regolamento (CE) n. 733/2002 e il regolamento (CE) n. 874/2004 della Commissione
----------	---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2018) 231 final.

All.: COM(2018) 231 final



Bruxelles, 27.4.2018
COM(2018) 231 final

ANNEX

ALLEGATO

della

proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativo alla messa in opera e al funzionamento del nome di dominio di primo livello .eu
e che abroga il regolamento (CE) n. 733/2002 e il regolamento (CE) n. 874/2004 della
Commissione**

{SEC(2018) 205 final} - {SWD(2018) 120 final} - {SWD(2018) 121 final} -
{SWD(2018) 122 final}

Scheda finanziaria legislativa

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

- 1.1. Titolo della proposta/iniziativa
- 1.2. Settore/settori interessati
- 1.3. Natura della proposta/iniziativa
- 1.4. Obiettivi
- 1.5. Motivazione della proposta/iniziativa
- 1.6. Durata e incidenza finanziaria
- 1.7. Modalità di gestione previste

2. MISURE DI GESTIONE

- 2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni
- 2.2. Sistema di gestione e di controllo
- 2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

- 3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate
- 3.2. Incidenza prevista sulle spese
 - 3.2.1. *Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese*
 - 3.2.2. *Incidenza prevista sugli stanziamenti operativi*
 - 3.2.3. *Incidenza prevista sugli stanziamenti di natura amministrativa*
 - 3.2.4. *Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale*
 - 3.2.5. *Partecipazione di terzi al finanziamento*
- 3.3. Incidenza prevista sulle entrate

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla messa in opera e al funzionamento del nome di dominio di primo livello .eu e che abroga il regolamento (CE) n. 733/2002 e il regolamento (CE) n. 874/2004 della Commissione

Settore/settori interessati

Settore: 09 - Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie

Attività: 09.02 mercato unico digitale

1.2. Natura della proposta/iniziativa

La proposta/iniziativa riguarda **una nuova azione**

La proposta/iniziativa riguarda **una nuova azione a seguito di un progetto pilota/un'azione preparatoria¹**

La proposta/iniziativa riguarda **la proroga di un'azione esistente** [*è un'iniziativa REFIT*]

La proposta/iniziativa riguarda **un'azione riorientata verso una nuova azione**

1.3. Obiettivi

1.3.1. *Obiettivi strategici pluriennali della Commissione oggetto della proposta/iniziativa*

L'obiettivo generale dell'iniziativa è garantire la stabilità e la sostenibilità del TLD .eu, al fine di consentirgli di adempiere al meglio al proprio compito di:

incoraggiare le attività transfrontaliere online in Europa e sostenere il mercato unico digitale;

consentire/costruire un'identità europea online.

1.3.2. *Obiettivi specifici e numero dell'obiettivo specifico*

Obiettivi specifici

Obiettivo specifico 1: eliminare i requisiti amministrativi/giuridici obsoleti.

Obiettivo specifico 2: garantire che le norme siano adeguate alle esigenze future e consentano al TLD .eu di adattarsi ai rapidi cambiamenti del mercato dei TLD e al dinamismo del panorama digitale, integrando e promuovendo nel contempo le priorità dell'Unione nel mondo online.

Obiettivo specifico 3: garantire una struttura di governance che comprenda le migliori pratiche tecniche e di governance e sia al servizio dell'interesse pubblico dell'UE.

Obiettivo specifico 4: promuovere l'attrattiva del TLD .eu.

Il resto della scheda si concentra sull'obiettivo specifico 3.

¹ A norma dell'articolo 54, paragrafo 2, lettera a) o b), del regolamento finanziario.

1.3.3. Risultati e incidenza previsti

Precisare gli effetti che la proposta/iniziativa dovrebbe avere sui beneficiari/gruppi interessati.

In relazione all'obiettivo specifico 3, la proposta introduce un quadro di governance separato: l'attuale modello di esternalizzazione delle attività operative quotidiane a un operatore esterno continua ad essere applicato, ma è prevista la creazione di un organismo multipartecipativo separato con un ruolo consultivo. L'introduzione di un organismo multipartecipativo (il Consiglio multipartecipativo .eu) rafforzerebbe e amplierebbe efficacemente il contributo per una buona governance del registro del TLD .eu e aumenterebbe la trasparenza della sua governance aziendale.

Il Consiglio multipartecipativo .eu necessiterà di risorse adeguate. Si stima che i costi saranno pari a circa 50 000 EUR l'anno (per rimborsare spese di viaggio e di soggiorno degli esperti, organizzare le riunioni e per attività quali la produzione di studi e relazioni esterne) a carico della Commissione.

1.3.4. Indicatori di risultato e di incidenza

Precisare gli indicatori che permettono di seguire l'attuazione della proposta/iniziativa.

Per l'obiettivo specifico 3: numero e importanza dei risultati delle verifiche esterne relative al registro del TLD .eu; robustezza e resilienza dell'infrastruttura tecnica; tassi annuali delle prove di penetrazione e vulnerabilità; indicatori di sostenibilità finanziaria a lungo termine, compresa la percentuale dei cattivi debitori; numero di rischi valutati, numero di esercizi del piano di continuità operativa in un anno, non conformità riscontrate dagli esercizi del piano di continuità operativa; tempi di ripristino in caso di disastro; numero di procedimenti giudiziari all'anno e gli eventuali oneri finanziari.

1.4. Motivazione della proposta/iniziativa

1.4.1. Necessità nel breve e lungo termine

L'introduzione di un organismo multipartecipativo rafforzerebbe e amplierebbe efficacemente il contributo per una buona governance del registro del TLD .eu e aumenterebbe la trasparenza della sua governance aziendale e sarebbe concepito in modo da riflettere l'approccio multipartecipativo. Ciò adeguerà il modello alla politica dichiarata della Commissione relativa alla governance di internet.

I rappresentanti di tutti i portatori di interessi pertinenti potranno partecipare al dialogo, chiarire ulteriormente le probabili conseguenze delle decisioni e fornire consulenza in merito alla messa in opera del ccTLD .eu. I membri del nuovo organismo di governance saranno nominati dalla Commissione sulla base di una procedura aperta e trasparente al fine di limitare il rischio di potenziali conflitti di interesse.

- 1.4.2. *Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione (che può derivare da diversi fattori, tra cui ad esempio un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini del presente punto, per "valore aggiunto dell'intervento dell'Unione" si intende il valore risultante dall'intervento dell'Unione che va ad aggiungersi al valore che sarebbe stato altrimenti creato dagli Stati membri se avessero agito da soli.*

Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione che si presume verrà creato (ex-post): l'esistenza di un TLD .eu è fortemente simbolica e riflette l'esistenza di una comunità europea online (di cittadini, istituzioni e imprese) che desidera essere chiaramente identificata come tale. Il TLD .eu fornisce una specifica connotazione europea riconosciuta a livello mondiale agli utenti che desiderano operare in tutto il mercato unico.

Il quadro normativo a livello di UE per il TLD .eu è utile al fine di continuare a gestire e ampliare lo spazio dei nomi di dominio su internet sotto il TLD .eu, cui si applicano il diritto pertinente dell'UE e le norme dell'UE in materia di tutela dei dati e di protezione dei consumatori.

L'azione normativa intrapresa a livello degli Stati membri non sarebbe in grado di realizzare gli obiettivi fondamentali che sono alla base della creazione e della gestione di uno spazio dei nomi affidabile e innovativo per l'UE, di promuovere l'immagine dell'Unione europea su internet e di generare valore aggiunto in termini di maggiore scelta per gli utenti, in aggiunta ai ccTLD nazionali.

- 1.4.3. *Insegnamenti tratti da esperienze analoghe*

Il quadro giuridico attuale non fornisce una struttura di governance ottimale in termini di sorveglianza e responsabilità, in linea con l'approccio alla governance di internet dichiarato dalla Commissione.

- 1.4.4. *Compatibilità ed eventuale sinergia con altri strumenti pertinenti*

1.5. Durata e incidenza finanziaria

- Proposta/iniziativa di **durata limitata**
- Proposta/iniziativa in vigore a decorrere dal [GG/MM]AAAA fino al [GG/MM]AAAA
- Incidenza finanziaria dal AAAA al AAAA
- Proposta/iniziativa di **durata illimitata**²
 - Attuazione con un periodo di avviamento dal 2020 al 2020
 - e successivo funzionamento a pieno ritmo.

1.6. Modalità di gestione previste³

- Gestione diretta** a opera della Commissione
 - a opera dei suoi servizi, compreso il personale delle delegazioni dell'Unione;
 - a opera delle agenzie esecutive.
- Gestione concorrente** con gli Stati membri
- Gestione indiretta** con compiti di esecuzione del bilancio affidati:
 - a paesi terzi o organismi da questi designati;
 - a organizzazioni internazionali e rispettive agenzie (specificare);
 - alla BEI e al Fondo europeo per gli investimenti;
 - agli organismi di cui agli articoli 208 e 209 del regolamento finanziario;
 - a organismi di diritto pubblico;
 - a organismi di diritto privato investiti di attribuzioni di servizio pubblico nella misura in cui presentano sufficienti garanzie finanziarie;
 - a organismi di diritto privato di uno Stato membro preposti all'attuazione di un partenariato pubblico-privato e che presentano sufficienti garanzie finanziarie;
 - alle persone incaricate di attuare azioni specifiche nel settore della PESC a norma del titolo V del TUE, che devono essere indicate nel pertinente atto di base.
 - *Se è indicata più di una modalità, fornire ulteriori informazioni alla voce "Osservazioni".*

Osservazioni

--

² Il possibile impatto sul prossimo QFP 2021-27 sarà discusso nei negoziati relativi a quest'ultimo.

³ Le spiegazioni sulle modalità di gestione e i riferimenti al regolamento finanziario sono disponibili sul sito BudgWeb:

<https://myintracomm.ec.europa.eu/budgweb/EN/man/budgmanag/Pages/budgmanag.aspx>

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

Precisare frequenza e condizioni.

La Commissione monitorerà l'applicazione del regolamento e presenterà una relazione di valutazione al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale entro cinque anni dalla data di applicazione del presente regolamento.

Inoltre i progressi del TLD .eu saranno monitorati periodicamente mediante la presentazione di una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio sulla messa in opera, l'efficacia e il funzionamento del nome di dominio tre anni dopo la presentazione della suddetta relazione di valutazione e successivamente ogni tre anni.

2.2. Sistema di gestione e di controllo

2.2.1. Rischi individuati

I rischi individuati riguardano la necessità di garantire l'indipendenza dal registro del TLD .eu e gli eventuali conflitti di interesse degli esperti membri del Consiglio multipartecipativo .eu.

2.2.2. Informazioni riguardanti il sistema di controllo interno istituito

Le modalità pratiche di base per l'istituzione di un organismo separato sono dettagliate nel testo giuridico del regolamento. La Commissione istituirà il Consiglio multipartecipativo .eu in base ai principi consolidati relativi ai gruppi di esperti. I requisiti giuridici comprenderanno:

- a) misure per garantire che l'organismo di governance di nuova costituzione disponga della necessaria autonomia e indipendenza dal registro;
- b) misure per garantire che l'organismo di governance di nuova costituzione operi in modo coerente con gli obiettivi e le politiche della Commissione;
- c) i compiti principali (in linea di principio solo consultivi) affidati all'organismo di governance di nuova costituzione e i suoi rapporti con la Commissione e il registro;
- d) il ruolo e i poteri della Commissione nei confronti del registro e dell'organismo di governance di nuova costituzione (ad esempio il potere di sorveglianza della Commissione nei confronti del registro).

2.2.3. Stima dei costi e dei benefici dei controlli e valutazione del previsto livello di rischio di errore

Il funzionamento del Consiglio multipartecipativo .eu segue le regole relative alla creazione e al funzionamento dei gruppi di esperti della Commissione.

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

Precisare le misure di prevenzione e tutela in vigore o previste.

L'articolo 13 della proposta giuridica relativa al ccTLD .eu prevede specifici poteri di sorveglianza della Commissione nei confronti dell'operatore del registro, che comprenderebbero misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità.

Inoltre il contratto con il registro deve comprendere disposizioni dettagliate intese a prevenire frodi e irregolarità.

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

- Linee di bilancio esistenti

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio.

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Natura della spesa	Partecipazione			
	Numero Denominazione	Diss./Non diss ⁴ .	di paesi EFTA ⁵	di paesi candidati ⁶	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario
Definizione e attuazione della politica dell'Unione nel settore della comunicazione elettronica	09.0201	Diss.	NO	NO	NO	NO

⁴ Diss. = stanziamenti dissociati / Non diss. = stanziamenti non dissociati.

⁵ EFTA: Associazione europea di libero scambio.

⁶ Paesi candidati e, se del caso, potenziali candidati dei Balcani occidentali.

3.2. Incidenza prevista sulle spese

[Sezione da compilare utilizzando il **foglio elettronico sui dati di bilancio di natura amministrativa** (secondo documento allegato alla presente scheda finanziaria), da caricare su DECIDE a fini di consultazione interservizi.]

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	1a	Competitività per la crescita e l'occupazione
---	----	---

DG CONNECT			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)			TOTALE
09 02 01	Impegni	(1a)		0,050						0,050
	Pagamenti	(2a)		0,025	0,025					0,050
Stanziamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici ⁷										
Numero della linea di bilancio		(3)								
TOTALE degli stanziamenti per la DG CONNECT	Impegni	=1+1a+3		0,050						0,050
	Pagamenti	=2+2a+3		0,025	0,025					0,050

• TOTALE degli stanziamenti operativi	Impegni	(4)		0,050						0,050
	Pagamenti	(5)		0,025	0,025					0,050

⁷ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

• TOTALE degli stanziamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)								
TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA <1a> del quadro finanziario pluriennale	Impegni	=4+ 6		0,050						0,050
	Pagamenti	=5+ 6		0,025	0,025					0,050

Se la proposta/iniziativa incide su più rubriche:

• TOTALE degli stanziamenti operativi		Impegni	(4)	0,050						0,050
		Pagamenti	(5)	0,025	0,025					0,050
• TOTALE degli stanziamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)								
TOTALE degli stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 4 del quadro finanziario pluriennale (importo di riferimento)	Impegni	=4+ 6		0,050						0,050
	Pagamenti	=5+ 6		0,025	0,025					0,050

3.2.2. Incidenza prevista sugli stanziamenti operativi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito:

Stanziamenti di impegno in Mio EUR (al terzo decimale)

Specificare gli obiettivi e i risultati ↓			Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno N+3		Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)						TOTALE			
	RISULTATI																			
	Tipo ⁸	Costo medio	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	N. totale	Costo totale
Consiglio multipartecipativo .eu																				
- rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno		0,001	32	0,032																0,032
- organizzazione delle riunioni		0,004	2	0,008																0,008
- altri costi (studi e relazioni esterne)		0,005	2	0,010																0,010
Totale parziale dell'obiettivo specifico 3				0,050																0,050
COSTO TOTALE				0,05																0,05

⁸ I risultati sono i prodotti e servizi da fornire (ad esempio: numero di scambi di studenti finanziati, numero di km di strada costruiti ecc.).

3.2.3. Incidenza prevista sugli stanziamenti di natura amministrativa

3.2.3.1. Sintesi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)	TOTALE
--	--------------	--------------	--------------	--------------	--	--------

RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale							
Risorse umane							
Altre spese di natura amministrativa							
Totale parziale della RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale							

Esclusa la RUBRICA 5⁹ del quadro finanziario pluriennale							
Risorse umane							
Altre spese di natura amministrativa							
Totale parziale esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale							

TOTALE							
---------------	--	--	--	--	--	--	--

Il fabbisogno di stanziamenti relativi alle risorse umane e alle altre spese di natura amministrativa è coperto dagli stanziamenti della DG già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati all'interno della stessa DG, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

⁹ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

3.2.3.2. Fabbisogno previsto di risorse umane

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di risorse umane.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di risorse umane, come spiegato di seguito:

Stima da esprimere in equivalenti a tempo pieno

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Inserire gli anni necessa ri per eviden ziare la durata dell'inc idenza (cfr. pu nto 1.6)		
• Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)							
XX 01 01 01 (in sede e negli uffici di rappresentanza della Commissione)							
XX 01 01 02 (nelle delegazioni)							
XX 01 05 01 (ricerca indiretta)							
10 01 05 01 (ricerca diretta)							
• Personale esterno (in equivalenti a tempo pieno: ETP)¹⁰							
XX 01 02 01 (AC, END e INT della dotazione globale)							
XX 01 02 02 (AC, AL, END, INT e JED nelle delegazioni)							
XX 01 04 yy ¹¹	- in sede						
	- nelle delegazioni						
XX 01 05 02 (AC, END e INT – ricerca indiretta)							
10 01 05 02 (AC, END e INT – ricerca diretta)							
Altre linee di bilancio (specificare)							
TOTALE							

XX è il settore o il titolo di bilancio interessato.

Il fabbisogno di risorse umane è coperto dal personale della DG già assegnato alla gestione dell'azione e/o riassegnato all'interno della stessa DG, integrato dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

Descrizione dei compiti da svolgere:

Funzionari e agenti temporanei	
Personale esterno	

¹⁰ AC = agente contrattuale; AL = agente locale; END = esperto nazionale distaccato; INT = personale interinale (intérimaire); JED = giovane esperto in delegazione (jeune expert en délégation).

¹¹ Sottomassimale per il personale esterno previsto dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA").

3.2.4. *Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale*

- La proposta/iniziativa è compatibile con il quadro finanziario pluriennale attuale.
- La proposta/iniziativa richiede una riprogrammazione della pertinente rubrica del quadro finanziario pluriennale.

Non sono richieste ulteriori risorse a titolo del bilancio dell'UE rispetto a quanto già previsto dalla programmazione finanziaria.

- La proposta/iniziativa richiede l'applicazione dello strumento di flessibilità o la revisione del quadro finanziario pluriennale.

Spiegare la necessità, precisando le rubriche e le linee di bilancio interessate e gli importi corrispondenti.

3.2.5. *Partecipazione di terzi al finanziamento*

- La proposta/iniziativa non prevede cofinanziamenti da terzi.
- La proposta/iniziativa prevede il cofinanziamento indicato di seguito:

Stanziamanti in Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)			Totale
Specificare l'organismo di cofinanziamento								
TOTALE degli stanziamenti cofinanziati								

3.3. Incidenza prevista sulle entrate

- La proposta/iniziativa non ha incidenza finanziaria sulle entrate.
- La proposta/iniziativa ha la seguente incidenza finanziaria:
 - sulle risorse proprie
 - sulle entrate varie

Mio EUR (al terzo decimale)

Linea di bilancio delle entrate:	Stanziamenti disponibili per l'esercizio in corso	Incidenza della proposta/iniziativa ¹²					Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)		
		Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3				
Articolo									

Per quanto riguarda le entrate varie con destinazione specifica, precisare la o le linee di spesa interessate.

--

Precisare il metodo di calcolo dell'incidenza sulle entrate.

¹² Per le risorse proprie tradizionali (dazi doganali, contributi zucchero), indicare gli importi netti, cioè gli importi lordi al netto del 25% per spese di riscossione.